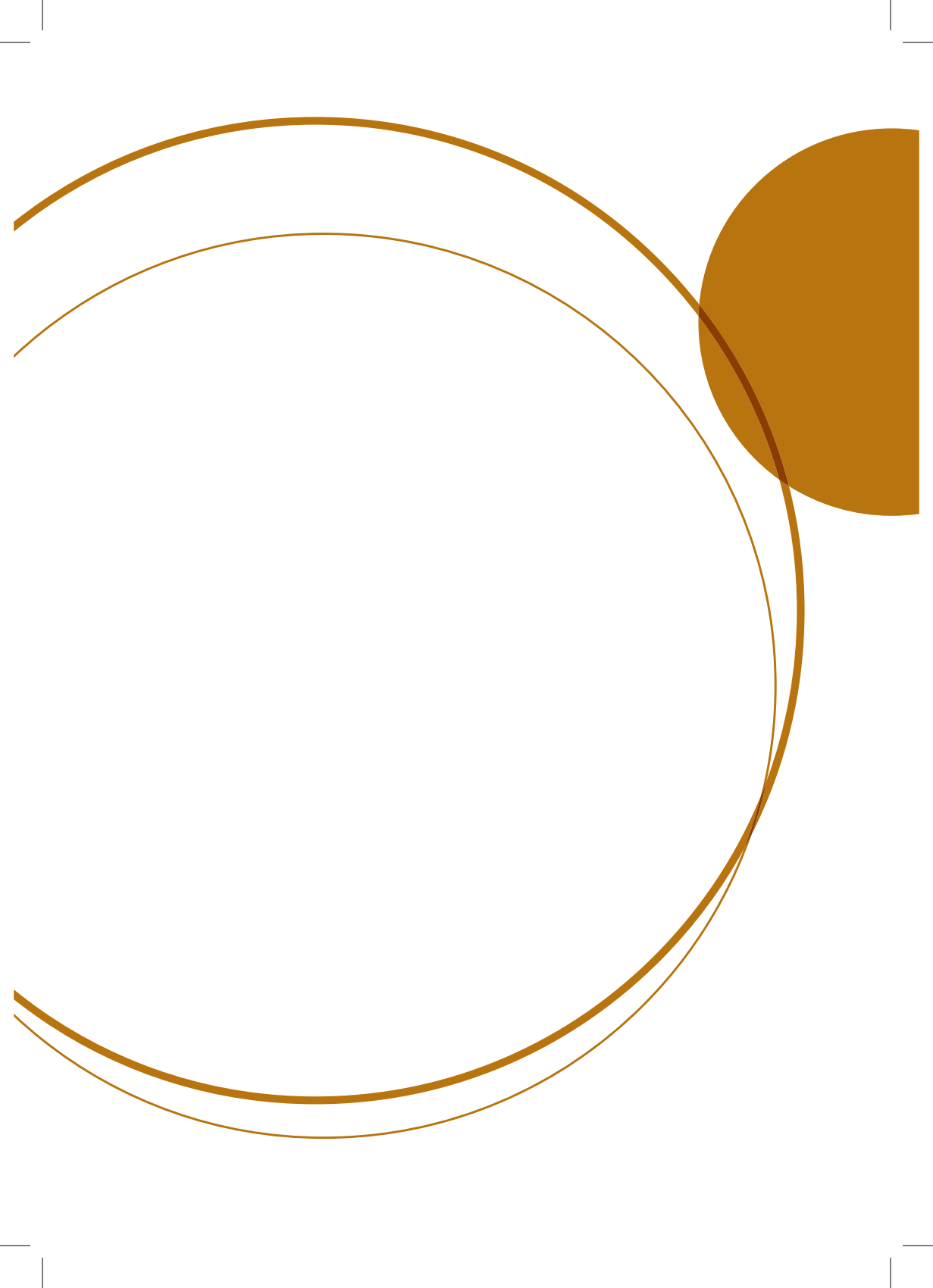


Fondazione Toscana Spettacolo onlus
Comune di Borgo San Lorenzo

STAGIONE TEATRALE
2025/2026

TEATRO GIOTTO

BORGO SAN LORENZO





spettacolo **fuori abbonamento**
in occasione della **giornata internazionale contro la violenza sulle donne**

mercoledì 26 novembre

Maria Cassi, Leonardo Brizzi

SANTE DONNACCE

donne, artiste nella vita, artiste della vita

di Maria Cassi

produzione Compagnia Maria Cassi/Giallo Mare Minimal Teatro

Uno spettacolo per parlare di umanità e di donne, realizzato in collaborazione con Artemisia.

Le storie di donne vittime di violenza, attraverso scritti, riflessioni e poesie, portati in scena con la vena comica e lieve che contraddistingue la coppia Cassi-Brizzi.

Testi che parlano di sentimenti e di paure accompagnati e sostenuti dalle musiche originali eseguite dal vivo al pianoforte. Le note diventano una voce parallela e complementare che dialoga con le parole, sottolinea i silenzi, accarezza i pensieri e amplifica le emozioni.

Uno spettacolo durante il quale si riflette e si ride, non per sarcasmo, ma perché la comicità che quando è "seria" è amore per la vita e per gli altri, senza i quali la vita sarebbe vana e vuota.

durata: 1h 15'



giovedì 4 dicembre

Alessandro Bergonzoni

ARRIVANO I DUNQUE

avannotti, sole blu e la storia della giovane saracinesca

di Alessandro Bergonzoni

regia Alessandro Bergonzoni, Riccardo Rodolfi

scene Alessandro Bergonzoni

produzione Allibito

In questo allestimento troviamo un'altra cifra bergonzoniana, insieme ovviamente alla scrittura comica, dovremo cercarla nella "Crealtà", altra sua invenzione, che esplicita, in un pensiero che si fa neologismo, la vera tensione morale di questo artista unico: il tentativo di ricreare una realtà che non solo non ci basta più, ma che possiamo/dobbiamo reinventare giorno per giorno alla ricerca di un futuro di pace assoluta e definitivamente più accogliente fino alle soglie di nuove percezioni e di altri significati.

durata: 1h 40'



mercoledì 14 gennaio

CRISI DI NERVI

Tre atti unici di Anton Čechov

regia Peter Stein

L'orso

con Maddalena Crippa, Sergio Basile, Alessandro Sampaoli

I danni del tabacco

con Gianluigi Fogacci

La domanda di matrimonio

con Alessandro Averone, Sergio Basile, Emilia Scatigno

adattamento Peter Stein e Carlo Bellamio

assistente alla regia Carlo Bellamio

scene Ferdinand Woegerbauer

costumi Anna Maria Heinrich

luci Andrea Violato

produzione Tieffe Teatro / Quirino srl

Peter Stein, uno dei registi più innovativi e prestigiosi del teatro mondiale, dirige una straordinaria compagnia in *Crisi di nervi. Tre atti unici di Anton Čechov*, uno spettacolo di intensa bellezza visiva e fascino narrativo.

Nei tre atti, i personaggi sono preda di crisi di nervi, malattie, attacchi isterici e litigi. Raccolti sotto il titolo emblematico di *Crisi di nervi*, ecco allora *L'orso*, *I danni del tabacco* e *La domanda di matrimonio*. Sono opere che lo stesso autore definiva "scherzi scenici": questi tre piccoli capolavori sono tre brevi e folgoranti istantanee, tre intensi ritratti umani.

Un viaggio nell'opera e nei temi di Čechov: quello sguardo empatico e ironico sul mondo e sull'umanità, quel senso di nostalgia per tutto ciò che avrebbe potuto essere e non è stato, quella feroce e tagliente analisi delle dinamiche familiari, la aguzza critica sociale.

durata: 1h 30'



giovedì 29 gennaio

Wonderful

quiz teatrale a punti (interrogativi) per allontanare l'ansia

di e con Massimo Bonechi e Riccardo Goretti

scene di Antonio Morello

produzione Ass. teatrale All'incontro

Wonderful è uno spettacolo teatrale a tutti gli effetti, ma è anche un gigantesco gioco a quiz portato avanti dagli attori/autori sul palco insieme a tutta la sala degli spettatori. Ogni sera verranno estratti a sorte alcuni anni in ordine sparso nella forchetta che va dal 1973 (anno di nascita del più vecchio degli autori dello spettacolo) all'anno in corso, e sugli avvenimenti di quegli anni verteranno le domande sottoposte al pubblico... alla fine della serata, lo spettatore che avrà risposto a più domande potrà salire sul palco, rispondere al domandone finale e provare così a vincere un premio veramente "wonderful".

durata:



giovedì 26 febbraio

Alessandro Benvenuti, Marina Massironi

LA TIGRE

di Ramon Madaula

versione italiana di Pino Tierno

regia Alessandro Benvenuti

produzione Attori & Tecnici

La Tigre è la paura che tutti abbiamo e che, impossibile da nascondere, va solo accettata e gestita come meglio si può. In pratica, la condizione nella quale, più o meno, ognuno di noi attualmente si trova.

La Tigre è l'incontro tra un rinomato specialista dello sviluppo personale e un'importante fotografa che dovrà immortalarlo e il confronto tra una donna di sostanza e un uomo di fumo. Si potrebbe dire tra il 'pratico' e l'ideale.

Il tema centrale è tutto ciò che ruota intorno alla ricerca della felicità. Lui vorrebbe essere un guru. Lei è una fotografa professionista. Lui parla di come rendere meravigliosa la vita degli altri. Lei cerca di catturare la realtà della vita fotografando gli altri. Lui vorrebbe apparire. Lei vuole renderlo, a ragion veduta, esattamente com'è. Lui non pensa di essere in crisi. Lei sa benissimo di essere in crisi. Una cosa, però, li accomuna: Lui non è quello che crede di essere e Lei non è affatto chi dice di essere.

durata: 1h 30'



domenica 8 marzo

Lella Costa
LISISTRATA

di Aristofane

traduzione Nicola Cadoni

adattamento Emanuele Aldrovandi, Serena Sinigaglia

regia Serena Sinigaglia

con (in o.a.) Marco Brinzi, Francesco Migliaccio, Stefano Orlandi,

Maria Pilar Pérez Aspa, Giorgia Senesi, Irene Serini

produzione INDA/Teatro Carcano

© Fotografia di Maria Pia Ballarino, AFI Archivio Fondazione Inda Siracusa

Lisistrata si regge su un presupposto terribilmente serio e grave, qualcosa che affligge l'umanità da sempre e che pare essere da sempre inarrestabile: la guerra.

Lisistrata stessa sembra scritta come un'eroina della tragedia. Altro che commedia!

Un Atene dove non ci sono più uomini, perché tutti al fronte, un mondo che si sta sgretolando e intanto politici e tecnocrati di Atene e di Sparta che non sanno, non possono, non vogliono risolvere la situazione. Ci ricorda qualcosa?

La grande commedia è sempre una provocazione, scandalo che scuote le coscienze.

È l'assurdo che si fa segno di ribellione, di visioni altre, magari poco probabili, ma forse possibili.

Lo sciopero del sesso da parte delle donne può essere una soluzione per fermare la guerra? Per rilanciare la vita e l'amore? Oggi più di ieri questa esilarante e perfetta commedia ci parla. Il suo antico richiamo risuona potente: «Donne di tutto il mondo unitevi! Perché non ci provate? Magari è la volta buona che ci riuscite!» (Serena Sinigaglia)

durata: 2h



mercoledì 25 marzo

Tindaro Granata
VORREI UNA VOCE

di Tindaro Granata

con le canzoni di Mina

ispirato dall'incontro con le detenute-attrici del teatro Piccolo Shakespeare all'interno della Casa Circondariale di Messina

nell'ambito del progetto Il Teatro per Sognare di D'ArTeventi diretto da Daniela Ursino

disegno luci Luigi Biondi

costumi Aurora Damanti

produzione LAC Lugano Arte e Cultura

in collaborazione con Proxima Res

foto Masiar Pasquali

Il sogno. Perdere la capacità di sognare significa far morire una parte di sé. Con *Vorrei una voce* Tindaro Granata ci restituisce il suo "incontro di anime" con le detenute di alta sicurezza della Casa Circondariale di Messina. Attraverso le canzoni di Mina, raccontano l'amore per la vita, quella spinta che ti permette di sopportare tutto, pur di realizzare un sogno.

Il monologo nasce grazie al progetto Il Teatro per Sognare, ideato e organizzato da Daniela Ursino, direttrice artistica del teatro nel penitenziario. Le canzoni dell'ultimo concerto live di di Mina alla Bussola, che Granata interpreta in playback, diventano la materia dei sogni, appartengono alla memoria collettiva di tutti noi e si sono rivelate essere materiale ideale per lavorare con persone non professioniste.

L'attore e autore siciliano dona corpo e voce a un progetto drammaturgico totalmente inedito, con l'idea di entrare nei loro ricordi, in un loro spazio dove tutto sarebbe stato possibile, recuperando una femminilità annullata, la libertà di espressione della propria anima e del proprio corpo. E cercando il senso di tutto quello che avevo fatto fino ad allora.

durata: 1h 30'



giovedì 9 aprile

CALLAS, CALLAS, CALLAS

coreografie Adriano Bolognino, Roberto Tedesco e Carlo Massari

light designer Giacomo Ungari

musiche Vito Pizzo, Giuseppe Villarosa

editing musicale Silvio Brambilla

interpreti Giuliana Bonaffini, Aura Calarco, Emiliano Candiago, Matheus Alves De Oliveira,

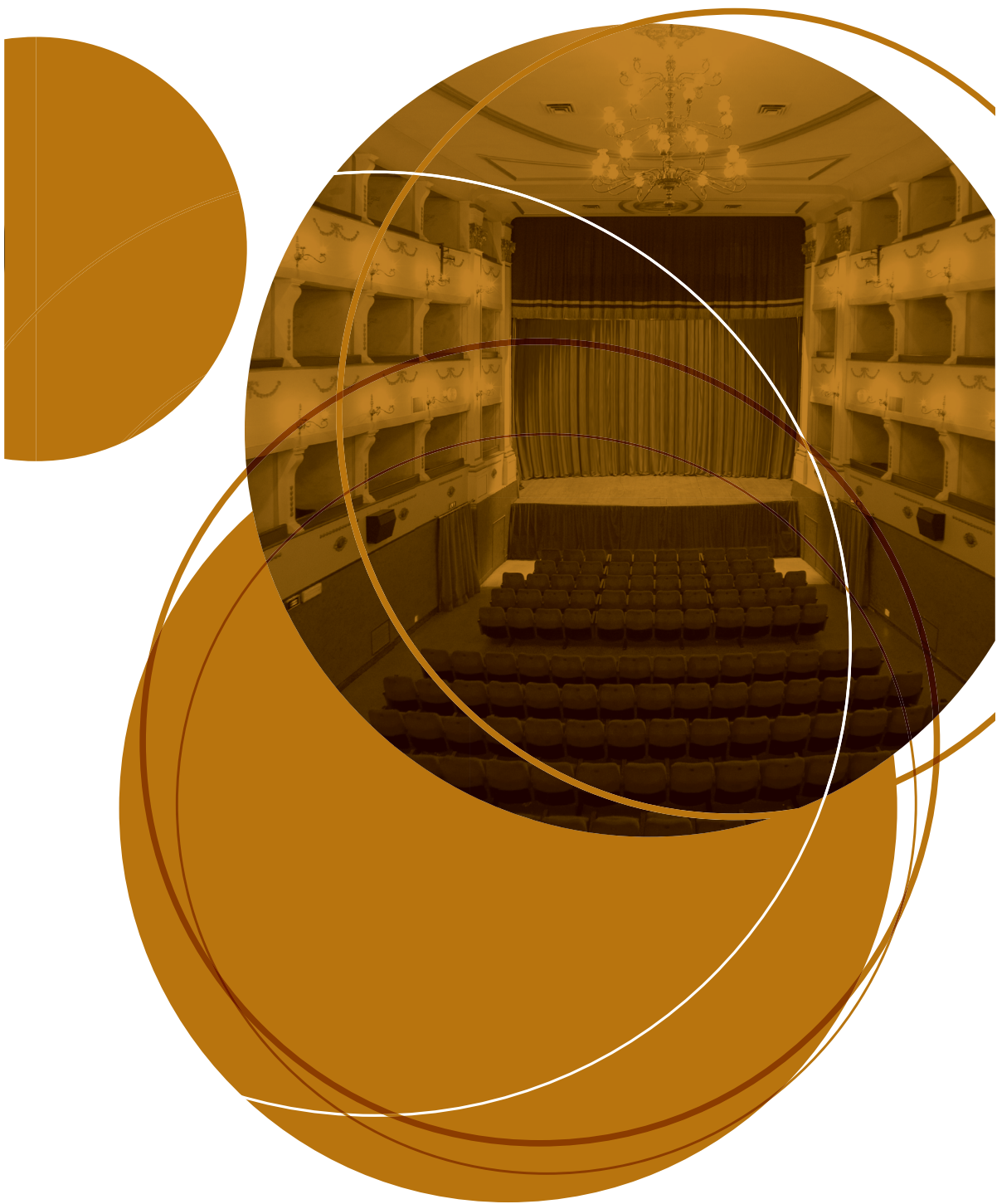
Ginevra Gioli, Gaia Mondini, Riccardo Papa, Frederic Zoungla, Rebeca Zucchegni

répétiteur Giulia Orlando

coproduzione COB-Opus Ballet/Fondazione Festival La Versiliana

« [...] Tre giovani e già affermati coreografi dal linguaggio contemporaneo, una creazione che riflette la loro personale visione della leggendaria artista, senza avere però l'intenzione di raccontarla descrivendola. Callas, Callas, Callas, tre sguardi differenti, tre approcci e restituzioni in danza che sono anche un invito per lo spettatore a scoprire o ritrovare tra le pieghe di un movimento o la corallità dell'ensemble, tra le sonorità elettroniche o i frammenti di arie celebri disseminati nell'architettura coreografica, tra una luce o un costume che sagoma gesti e posture, la propria Callas. O magari un'altra, inedita, che la danza astratta può suggerire, evocare, imprimere nell'atmosfera e nella memoria.» (Giuseppe Distefano)

durata: 1h 10'



INIZIO SPETTACOLI ORE 21

campagna abbonamenti

rinnovi vecchi abbonamenti: dal 27 ottobre all'8 novembre
nuovi abbonamenti: dal 10 al 22 novembre
presso la Biblioteca Comunale tutti i giorni feriali in orario 9 - 19

nuovi abbonamenti da lunedì 10 a sabato 22 novembre è possibile sottoscrivere gli abbonamenti presso la Biblioteca nell'orario di apertura 9 -19 senza necessità di appuntamento

abbonamenti

intero € 100 / ridotto € 90

biglietti

intero € 17 / ridotto € 15

carta Studente della Toscana e "biglietto futuro" under 30 € 8

prezzo biglietto spettacolo fuori abbonamento Sante donnacce

posto unico € 15 – acquisto tramite il circuito Box Office oppure online su www.ticketone.it

riduzioni

over 65, possessori Carta dello spettatore FTS (solo per i biglietti), soci Unicoop Firenze, soci dell'Accademia degli Audaci, soci Arci, possessori della tessera della biblioteca comunale e gli abbonati della stagione 2025/26 del Teatro Comunale Giotto di Vicchio

promozioni biglietti Coop

per i soci Coop e attiva la promozione *1000 punti mille emozioni*.

Info e adesioni presso i punti vendita Unicoop Firenze

vendita biglietti

Biblioteca Comunale piazza Garibaldi, 10 - Borgo San Lorenzo
tutti i giorni feriali 9 -19 a partire dal lunedì della settimana precedente lo spettacolo

Teatro Giotto corso Matteotti, 151 - Borgo San Lorenzo
mezz'ora prima dello spettacolo





info

Biblioteca Comunale

piazza Garibaldi 10, 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
tel. 055 8457197

biblioteca@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it

Teatro Giotto

corso Matteotti 151, 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
tel. 055 8459658 - teatroidea@alice.it



sponsor





Carta dello spettatore FTS

In ogni biglietteria dei teatri del Circuito FTS è possibile richiedere La Carta dello spettatore. Una carta gratuita che permette di avere biglietti ridotti, biglietti last minute e riduzioni speciali in tutti i teatri del Circuito.

Biglietto sospeso

È un'iniziativa promossa da Fondazione Toscana Spettacolo in collaborazione con le amministrazioni e le associazioni dei Comuni aderenti al Circuito. Con il biglietto sospeso si può regalare una serata a teatro anche a chi vive momenti di difficoltà, consentendogli di non rinunciare ad una serata a teatro.

FTS per l'ambiente

"Alimentate il vostro amore per la natura, perché proprio questo è il vero modo per capire l'arte sempre di più". Vincent van Gogh

Fondazione Toscana Spettacolo è da sempre attenta ai comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e sensibile al benessere delle comunità. Lasciare a casa l'auto può avere un grande impatto sull'ambiente e sulla salute. È dimostrato che camminare accresce anche la capacità di pensare in modo creativo. Per questo, se il vostro tragitto è troppo lungo per andare a piedi, prendete i mezzi pubblici o la bicicletta.

Per condividere la cura e il rispetto per l'ambiente gli spettatori che presentano l'abbonamento mensile in corso di validità ad un mezzo di trasporto pubblico hanno diritto al biglietto ridotto nei teatri del Circuito.

Le promozioni per il pubblico dei Teatri FTS

Le attività della **Fondazione Toscana Spettacolo** raggiungono aree urbane molto diverse tra loro e creano, attraverso le arti performative, occasioni di intrattenimento, crescita e partecipazione.

Il principale obiettivo del **Circuito** è rendere concreto il **diritto alla cultura** attraverso uno strumento espressivo straordinario come lo spettacolo dal vivo, rendendo il costo del biglietto accessibile per tutti

Buon compleanno a teatro

Nei teatri del Circuito il giorno del compleanno è possibile vedere uno spettacolo gratuitamente per festeggiare insieme un giorno speciale.

Biglietto futuro Under 30 in collaborazione con Unicoop Firenze

Ingresso ridotto €8 per tutti i giovani under 30

Carta Studente della Toscana

È l'iniziativa della Regione Toscana che offre la possibilità a tutti gli studenti universitari in possesso della carta di andare a teatro con un ingresso ridotto a 8 euro.

È possibile sostenere l'attività di Fondazione Toscana Spettacolo

Sostieni FTS onlus

Donà il 5x1000 nella tua dichiarazione dei redditi. Codice fiscale 04210330488

Art Bonus

Sostieni le attività di FTS onlus. La normativa consente la detrazione dalle imposte fino al 65% dell'importo donato a chi effettua erogazioni liberali in denaro a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano. (per approfondimenti: toscanaspettacolo.it/artbonus)



